

L'analisi di Swg per **Assoimmobiliare**: nel capoluogo il 79% degli intervistati chiede soprattutto rigenerazione urbana

Operazioni immobiliari, le priorità dei genovesi riqualificazione e recupero di aree dismesse

QUALITÀ DELLA VITA

Simone Gallotti / GENOVA

Come si vive oggi nelle città italiane? Swg lo ha chiesto a un campione di abitanti di alcuni grandi comuni: Milano, Napoli, Roma, Torino e Genova. E nel rapporto per Confindustria **Assoimmobiliare** il dato è in discesa per tutte le città, tranne il capoluogo campano, dove dal 2020 al 2023 la qualità della vita percepita dai cittadini è sentita in miglioramento. Negli altri comuni, compresa Genova, la percentuale è in lieve discesa.

Non solo. Swg ha anche analizzato altri aspetti, alcuni dei quali caratterizzano fortemente il capoluogo ligure: «è molto forte l'esigenza di riqualificazione delle aree metropolitane della città - avverte lo studio - La rigenerazione dei **quartieri degradati** viene indicata come priorità dal 79% degli intervistati genovesi, registrando un +12% rispetto alla media nazionale, mentre il recupero degli edifici industriali dismessi raccoglie il 56% delle preferenze (+7%). Il "rammendo" non è l'unico fattore su cui i genovesi pongono attenzione quando si parla di patrimonio immobiliare. Ad esempio, sem-

pre secondo Swg, risultano «alti anche i valori relativi alla necessità di **costruire studentati universitari** (39% contro il 33% nazionale) e il recupero di aree ferroviarie e portuali in disuso (36% vs 29%)».

I genovesi forniscono anche altri spunti: «Nel capoluogo ligure, per il 71% degli intervistati le iniziative di sviluppo immobiliare dovrebbero porsi come priorità il **miglioramento della vita** del cittadino, percentuale superiore del 6% rispetto alla media nazionale» spiega il report. «A Genova, inoltre, un'iniziativa crea **valore sociale** quando ha servizi e spazi a disposizione di tutti i

cittadini, condizione indicata dal 62% degli intervistati (contro 54% della media nazionale) e quando è progettato tenendo conto delle esigenze dei cittadini (60% contro il 51%)». Tra le principali sfide a cui, secondo i genovesi, deve prestare attenzione chi realizza un'iniziativa immobiliare, «c'è sicuramente l'**integrazione tra un nuovo progetto** e il contesto urbano esistente, indicata dal 57% della popolazione che si ferma al 46%, la gestione della manutenzione (44% contro 36%) e la capacità di creare condizioni che aiutano a sviluppare il senso di comunità tra gli abitanti (37% contro 32%)». —

Il sondaggio

In questo momento tra quelle elencate, quali iniziative immobiliari sarebbero più necessarie nella sua città?



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 30 settembre - 10 ottobre 2024. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione di N=1.505 soggetti 18-74enni. WITHUB

